



Città di Valdagno

CASA &  
ASSOCIATI  
STUDIO LEGALE

## UN LIBRO IN RETE

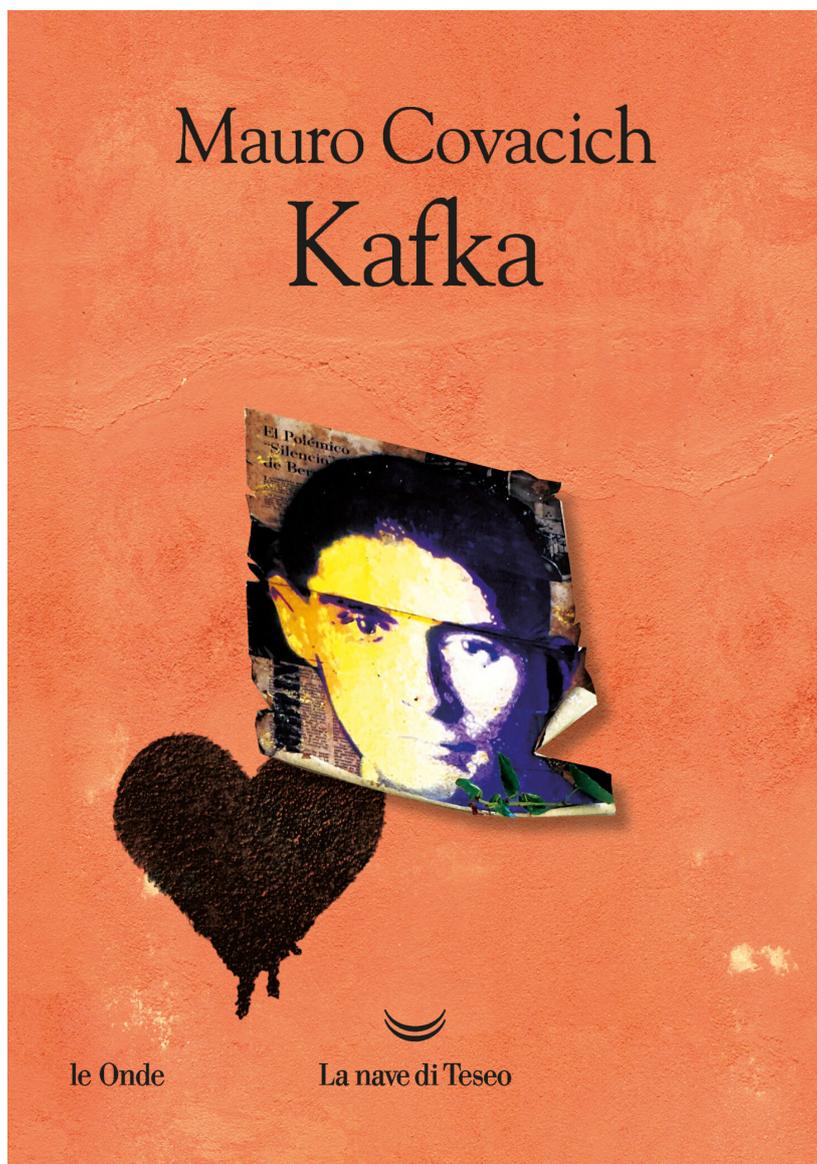
# MAURO COVACICH

autore del libro

in dialogo con

# ROBERTO FERRUCCI

scrittore



**Venerdì 22 Novembre 2024 ore 20.30**  
**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

# KAFKA

"Se il libro che leggiamo non ci sveglia con un pugno sul cranio, a che serve leggerlo?"

A partire da questo pensiero già definitivo, scritto in una lettera all'amico Oskar Pollak da un Franz Kafka appena ventenne, Mauro Covacich insegue lo scrittore praghese in un corpo a corpo tra vita e letteratura.

Kafka scrive in una lingua che non era la sua, ma il tedesco dell'impero austro-ungarico imparato a scuola: "ogni lingua è un mondo. Se scegli quella di un altro, ti aggirerai tutta la vita per un mondo non tuo. E anche quando ti capiterà di rispecchiarti nelle vetrine, ti accorgerai che quel tizio riflesso non sei tu".

Questa estraneità rispetto alla vita, rispetto all'amore, rispetto al padre Hermann e alla famiglia, scolpisce la scrittura e l'immaginario con cui Kafka concepisce i suoi capolavori: *La metamorfosi*, *Nella colonia penale*, *Il processo*.

Ma anche le pagine di diario in cui annota i sogni, i libri letti, le serate con gli amici e le visite ai bordelli; e proprio in un postribolo della Trieste teresiana, Franz potrebbe avere incontrato James Joyce.

Il soggiorno triestino di Kafka rivive nell'indagine letteraria di Covacich, fino agli archivi delle Generali dove la grafia del praghese sembra seguire l'alienazione di un lavoro d'ufficio che non gli lasciava tempo per l'immaginazione.

Con una prosa esatta – che unisce autobiografia e racconto – Covacich segue Kafka nel vento dell'est con la complicità con cui si guarda a un fratello, rincorre le inquietudini della mente di un genio che non avrebbe voluto essere letto, e che qui rivive "la certezza di non essere una chimera".



**MAURO COVACICH** (Trieste, 1965) è autore della raccolta di racconti *La sposa* (2014, finalista premio Strega) e di numerosi romanzi.

Presso La nave di Teseo ha pubblicato in una nuova edizione il "ciclo delle stelle", *A perdifiato* (2003), *Fiona* (2005), *Prima di sparire* (2008), *A nome tuo* (2011, da cui Valeria Golino ha tratto il film *Miele*), *La città interiore* (2017, finalista premio Campiello), *Di chi è questo cuore* (2019), *Colpo di lama* (nuova edizione 2020) e il saggio *Sulla corsa* (2021). Nel 1999 l'Università di Vienna gli ha conferito l'Abraham Woursell Award. Vive a Roma.



**ROBERTO FERRUCCI** (Marghera, 1960) Ha pubblicato fra gli altri *Terra rossa* (Transeuropa, 1993), *Cosa cambia* (Marsilio, 2007), *Sentimenti sovversivi* (Meet, 2010) e *Storie che accadono* (People, 2022). Il suo prossimo romanzo, *Il mondo che ha fatto* sarà pubblicato da La nave di Teseo nel gennaio 2025.

Dirige la collana Taccuini d'autore per Helvetia Editrice. Traduce dal francese, in particolare Jean-Philippe Toussaint.

Insegna Scrittura Creativa all'Università di Padova.

Conduce laboratori di scrittura a Venezia, a Parigi, a Lille e online.

Collabora al Corriere della Sera, al suo supplemento domenicale La Lettura e ai quotidiani del gruppo Nordest Multimedia.

Evento del:

